CURE ORTOPEDICHE TRAUMATOLOGICHE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Messina
Codice Fiscale	00184810836
Numero Rea	MESSINA 89198
P.I.	00184810836
Capitale Sociale Euro	312.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p. A.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	121.601	150.679
5) avviamento	410	821
7) altre	13.105	15.726
Totale immobilizzazioni immateriali	135.116	167.226
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.468.783	7.005.170
2) impianti e macchinario	1.382.164	907.917
3) attrezzature industriali e commerciali	1.882.709	2.133.946
4) altri beni	208.760	66.281
5) immobilizzazioni in corso e acconti	479.577	282.033
Totale immobilizzazioni materiali	11.421.993	10.395.347
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	82.450	82.450
Totale partecipazioni	82.450	82.450
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.450	82.450
Totale immobilizzazioni (B)	11.639.559	10.645.023
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	304.587	344.079
Totale rimanenze	304.587	344.079
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.249.534	4.932.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.249.534	4.932.829
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.854	601.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	349.054	209.357
Totale crediti tributari	915.908	810.704
5-ter) imposte anticipate	881.197	708.922
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.554	839.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.723.884	1.695.027
Totale crediti verso altri	2.732.438	2.534.520
Totale crediti	7.779.077	8.986.975
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.542.983	496.112

3) danaro e valori in cassa	21.060	17.090
Totale disponibilità liquide	1.564.043	513.202
Totale attivo circolante (C)	9.647.707	9.844.256
D) Ratei e risconti	212.578	279.491
Totale attivo	21.499.844	20.768.770
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	312.000	312.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	4.699.043	4.699.043
IV - Riserva legale	67.965	67.965
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.236.169	3.476.476
Varie altre riserve	2.309.061	2.309.070
Totale altre riserve	4.545.230	5.785.546
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(438.693)	(1.240.307)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.185.545	9.624.247
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	(19.243)	32.071
4) altri	1.028.410	1.266.376
Totale fondi per rischi ed oneri	1.009.167	1.298.447
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.975.262	1.831.509
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.227.805	1.330.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	809.904	898.248
Totale debiti verso banche	2.037.709	2.228.611
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.000	81.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	160.020
Totale acconti	81.000	241.020
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.394.292	2.743.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	3.394.292	2.743.084
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.152	238.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	191.152	238.326
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.631	261.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.631	261.158

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.109	594.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	358.109	594.042
Totale debiti	7.613.893	6.306.241
E) Ratei e risconti	1.715.977	1.708.326
Totale passivo	21.499.844	20.768.770

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.334.952	14.011.421
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	502.491	439.597
altri	486.756	372.349
Totale altri ricavi e proventi	989.247	811.946
Totale valore della produzione	15.324.199	14.823.367
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.610.437	2.793.581
7) per servizi	4.745.407	5.129.552
8) per godimento di beni di terzi	240.884	128.598
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.605.541	4.608.597
b) oneri sociali	1.282.739	924.437
c) trattamento di fine rapporto	249.258	224.279
d) trattamento di quiescenza e simili	67.033	65.924
e) altri costi	147.763	(75.451)
Totale costi per il personale	6.352.334	5.747.786
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.211	56.776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	756.305	756.818
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	71.088
Totale ammortamenti e svalutazioni	807.516	884.682
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.492	(54.452)
12) accantonamenti per rischi	296.150	1.266.376
14) oneri diversi di gestione	754.354	535.476
Totale costi della produzione	15.846.574	16.431.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(522.375)	(1.608.232)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.226	2.760
Totale proventi da partecipazioni	1.226	2.760
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.893	12.814
Totale proventi diversi dai precedenti	2.893	12.814
Totale altri proventi finanziari	2.893	12.814
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	8.938	0
altri	71.149	77.727
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.087	77.727
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.968)	(62.153)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(598.343)	(1.670.385)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	12.626	32.071
imposte differite e anticipate	(172.276)	(462.149)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(159.650)	(430.078)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(438.693)	(1.240.307)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(438.693)	(1.240.307)
Imposte sul reddito	(159.650)	(430.078)
Interessi passivi/(attivi)	77.194	64.913
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(521.149)	(1.605.472)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	296.150	1.266.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	807.516	813.594
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	71.088
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.103.666	2.151.058
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	582.517	545.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.492	(54.452)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.683.295	(804.576)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	651.208	(771.743)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	66.913	39.985
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.651	264.210
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(668.401)	618.721
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.780.158	(707.855)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.362.675	(162.269)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(77.194)	(64.913)
(Utilizzo dei fondi)	(441.677)	(276)
Totale altre rettifiche	(518.871)	(65.189)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.843.804	(227.458)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.782.951)	0
Disinvestimenti	0	128.359
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.101)	(6.101)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	0	594.430
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.802.052)	716.688
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(102.558)	1.146.456
Accensione finanziamenti	1.111.656	131.974
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(9)	(2.037.932)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.009.089	(759.502)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.050.841	(270.272)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	496.112	761.228

Danaro e valori in cassa	17.090	22.246
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	513.202	783.474
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.542.983	496.112
Danaro e valori in cassa	21.060	17.090
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.564.043	513.202

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Azionisti, il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di € 438.693 contro una perdita di € 1.240.307 dell'esercizio precedente.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile. Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423- bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice civile. I principi di redazione sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e i criteri di valutazione all'art. 2426 del Codice civile.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'~~gli~~ art. 2427 ~~e 2427 bis~~ del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro (€), se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 è sottoposto a revisione legale della BDO Italia s.p.a.

Adeguati assetti organizzativi

La Società, ai sensi dell'art. 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico finanziario nonchè verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio in linea con l'art. 2423 bis oltre che al principio contabile di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito secondo quanto prescritto dall'art. 2423-bis c. 1 n. 1 del C.C. e dall'OIC n. 11.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti .

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La Societa ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, cosi che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I costi sostenuti per le licenze d'uso (software applicativo) sono stati ammortizzati in ragione del 20% annuo
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.
Le spese di ristrutturazione relative all'immobile in locazione da terzi sono state patrimonializzate per essere ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.
Non risultano iscritte immobilizzazioni materiali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, soggette all'applicazione del criterio del costo ammortizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al conto economico, nell'esercizio di sostenimento della spesa.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali Tuttavia si segnala che per quanto riguarda i beni materiali nuovi il metodo di ammortamento utilizzato è stato quello del pro rata temporis dalla data di possibile utilizzo con il relativo calcolo della fiscalità differita.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

Terreni e fabbricati

Terreni aree sottostanti	non ammortizzati
Fabbricati strumentali	aliquota1,5% e 3%

Impianti e Macchinari

Impianti climatizzazione	aliquota 10% e 15%
Impianti scala antincendio	aliquota 10%
Impianti antincendio	aliquota 10%
Impianto ascensore	aliquota 10%
Impianto gas medicali	aliquota 10%
Impianto centralino telefonico	aliquota 10%
Impianto lavabiancheria	aliquota 10%

Attrezzature Industriali e Commerciali

Attrezzatura sanitaria	aliquota 12,50%

Attrezzatura varia	aliquota 25%
Biancheria	aliquota 40%

Altri Beni

Automezzi aziendali	aliquota 25%
Mobili e dotazioni d’ufficio	aliquota 12%
Mobili e arredi casa di cura	aliquota 12% e 10%
Apparecchi telefonici	aliquota 20%
Macchine elettroniche d’ufficio	aliquota 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti ricevuti ai sensi dell'art.1, commi da 98 a 108, della Legge 208/2015 (Credito Imposta Mezzogiorno) e della legge L.124/2023("Decreto Sud" che introduce la Zona Economica Speciale,ZES), e ai sensi della Legge 160/2019 e della Legge 178/2020 (Credito imposta beni strumentali) sono stati contabilizzati attraverso il metodo indiretto, mediante l'iscrizione nel conto economico "Contributi conto impianti" e riscontandolo in quote, nella durata del periodo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L’adozione della ‘metodologia finanziaria’ avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L’iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite prevalentemente da farmaci, prodotti medicali e materiale di cancelleria e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall’andamento del mercato, in conformità a quanto previsto dall’art. 2426, n. 9, del Codice civile e dal principio contabile OIC 13.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed è determinato secondo il criterio dell’ ultimo costo di acquisto.

Il valore di iscrizione delle rimanenze è stato determinato tenendo conto delle condizioni di utilizzo e di conservazione dei beni, nonché della loro rotazione, con particolare riferimento ai prodotti soggetti a scadenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile in quanto si è considerato non rilevante l'effetto dato l'ormai ridotto tempo di incasso per la maggior parte di essi.
I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati, derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione, e crediti di contributi in conto capitale, esercizio e c/impianti.
Le imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee derivanti dalla deducibilità differita di componenti negative di reddito iscritte in bilancio nell'esercizio di competenza oltre a crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali relative agli esercizi precedenti.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci di ratei e risconti comprendono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi, rilevate al fine di rispettare il principio della competenza temporale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, n. 5, del Codice civile e dal principio contabile OIC 21. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio, di competenza futura, già maturati alla data di chiusura del bilancio.
I ratei passivi rappresentano quote di oneri di competenza dell'esercizio, di competenza futura, già maturati alla data di chiusura del bilancio.
I risconti attivi e passivi, analogamente, comprendono quote di costi e ricavi anticipati, rilevati nell'esercizio corrente ma di competenza di esercizi successivi o precedenti, al fine di assicurare una corretta correlazione tra costi e ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.
Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili, a fornitori e altri creditori. I debiti originati da acquisti sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. comma 1 numero 8 del Codice civile, considerando gli effetti irrilevanti rispetto al valore, in quanto i debiti sono considerati a breve termine.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d' acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.
I ricavi sono contabilizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 "Ricavi". Il principio si basa su un modello unico di rilevazione dei ricavi applicabile alle vendite di beni e alle prestazioni di servizi, fondato su un'analisi preventiva dei contratti stipulati con la clientela al fine di individuare con chiarezza le obbligazioni di fare, trasferire o prestare incluse in ciascun accordo.
L'OIC 34 prevede un processo di rilevazione articolato in quattro fasi principali, che guidano la determinazione del momento e dell'ammontare dei ricavi da rilevare in bilancio:
Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inteso come il corrispettivo pattuito con il cliente, comprensivo delle eventuali variabili contrattuali qualora sia altamente probabile che non si verifichi una significativa riduzione dei ricavi.
Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, ovvero delle singole obbligazioni contrattuali che devono essere oggetto di autonoma rilevazione ai fini del riconoscimento dei ricavi.

Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione, sulla base del prezzo di vendita corrente delle singole componenti.
Riconoscimento dei ricavi al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, che può avvenire “over time” oppure in un momento specifico, “at a point in time”, a seconda della natura del trasferimento del controllo dei beni o della prestazione dei servizi.
L’applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell’esercizio.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 135.116 (€ 167.226 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.108	224.224	4.103	390.692	621.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.108	73.545	3.282	374.966	453.901
Valore di bilancio	0	150.679	821	15.726	167.226
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	19.102	0	0	19.102
Ammortamento dell'esercizio	0	48.180	410	2.621	51.211
Altre variazioni	0	0	(1)	0	(1)
Totale variazioni	0	(29.078)	(411)	(2.621)	(32.110)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.108	245.620	4.103	390.692	642.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.108	124.019	3.693	377.587	507.407
Valore di bilancio	0	121.601	410	13.105	135.116

Nel corso dell’esercizio sono stati realizzati degli investimenti in software funzionali sia all’attività sanitaria che amministrativa della società, che hanno incrementato il valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.421.993 (€ 10.395.347 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.701.285	2.432.779	9.330.028	1.131.774	282.033	27.877.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.696.115	1.524.862	7.196.082	1.065.493	0	17.482.552
Valore di bilancio	7.005.170	907.917	2.133.946	66.281	282.033	10.395.347
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	582.566	684.899	144.584	173.358	197.544	1.782.951
Ammortamento dell'esercizio	118.953	210.652	395.821	30.879	0	756.305
Totale variazioni	463.613	474.247	(251.237)	142.479	197.544	1.026.646
Valore di fine esercizio						
Costo	15.283.851	3.117.679	9.474.612	1.303.631	479.577	29.659.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.815.068	1.735.515	7.591.903	1.094.871	0	18.237.357
Valore di bilancio	7.468.783	1.382.164	1.882.709	208.760	479.577	11.421.993

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a ca. €1,8 milioni di cui:

- ca. €580 mila prevalentemente legati ai **lavori immobiliari** dell'installazione della nuova RMN 1,5T
- ca. €680 mila relativi a **Impianti e macchinari** per lo più legati all'acquisto della nuova RMN 1,5T
- ca. €170 mila relativi per lo più agli apparati informatici della **centrale telefonica**
- ca. €145 mila relativi ad **Attrezzature** prevalentemente di sala operatoria
- ca. €200 mila relativi ad **Acconti** per iniziative di investimento ancora in corso che attengono la ristrutturazione di aree aziendali e l'aggiornamento di impianti e apparecchiature che necessitano anche la rimodulazione degli spazi degli immobili aziendali.

Tali investimenti oltre a potenziare la capacità produttiva della struttura, consentono di aumentare il livello di sicurezza e qualità per i pazienti e gli operatori.

Si evidenzia che il progetto di investimento RMN 1,5T ha beneficiato dei contributi 4.0 e ZES. COT ha iscritto a bilancio:

- un credito d'imposta ZES per ca. €300 mila e ca. €13 mila di relativi contributi nell'esercizio.
- un credito d'imposta 4.0 per ca. €140 mila e ca. €10 mila di relativi contributi nell'esercizio

In merito al credito d'imposta per gli investimenti nella Zona Economica Speciale (ZES) effettuati nel corso del 2025, la Società ha adottato un approccio prudenziale, contabilizzando circa il 60% dell'intensità massima dell'agevolazione, in linea con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 12 dicembre 2025. Pur a fronte di un potenziale incremento del beneficio, si è ritenuto opportuno non contabilizzare le seguenti integrazioni, in attesa del perfezionamento degli iter normativi e amministrativi:

- Incremento al 75%: l'emendamento al Ddl di Bilancio prevede un innalzamento dell'aliquota condizionato all' invio di una comunicazione integrativa (che la Società effettuerà), tra il 15 aprile e il 15 maggio 2026, che attesti il mancato cumulo con il credito 'Transizione 5.0';
- Ulteriori stanziamenti regionali ('Super ZES'): la Regione Siciliana ha previsto fondi aggiuntivi per garantire il riconoscimento dell'intensità dell'agevolazione fino al 100%. Tuttavia, alla data di redazione del presente bilancio, non sono ancora state definite le tempistiche e le modalità attuative per l'ottenimento di tale ulteriore quota.

Coerentemente con il principio di prudenza, la Società procederà alla rilevazione delle eventuali maggiori quote di competenza solo nell'esercizio in cui ne maturerà la ragionevole certezza.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, i fabbricati iscritti in bilancio sono scorporati della quota di terreno su cui insistono.

I fabbricati, rivalutati nel 2008 solo ai fini civilistici, sono quelli utilizzati quali strumentali e classificati tali, sia per natura che per destinazione di uso, in applicazione dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. n.185/2008.
La società, sulla base della possibilità concessa dall'art 110 del DL. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020, ha ritenuto opportuno dare valenza fiscale alla rivalutazione effettuata (riallineamento), mediante il pagamento di una imposta sostitutiva del 3%
Nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", sono rilevati i costi dei beni immobili in corso di costruzione e ristrutturazione. La relativa valutazione è avvenuta al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e gli oneri di indiretta imputazione per la sola quota ragionevolmente attribuibile. Sono incluse le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. A ultimazione dell'intervento di costruzione/ristrutturazione, il suo valore sarà trasferito nel conto di costo pluriennale relativo e, a seguito dell'effettiva entrata in funzione del cespite, prenderà avvio il processo di ammortamento.
Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 208.760 è così composta:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto Contabile
Mobili - Arredi	315.202	(313.436)	1.767
Macchine ufficio elettrom. ed elettroniche	799.177	(592.249)	186.927
Autovetture	111.851	(102.046)	9.805
Cucina	88.176	(79.899)	8.276
Insegne	2.379	(2.379)	
Telefoni (fissi e mobili)	6.847	(6.847)	

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

Si rinvia a quanto già descritto in sede di commento ai beni materiali per ciò che concerne le rivalutazioni effettuate in origine solo sugli immobili strumentali, ai sensi del D.L. 185 del 2008, e successivamente nell'anno 2020, ai sensi della L. 126/2020.

ELENCO DEI BENI IN BILANCIO ASSOGGETTATI A RIVALUTAZIONE MONETARIA

	Immobili	Costo storico pre rivalutazione	Fondo amm.to pre rivalutazione	Rivalutazione effettiva
1	Immobile Via Ducezio n.1 Messina "Casa di Cura"	1.362.024,41	474.322,25	5.983.158,57
2	Immobile Via Ducezio n.14 Messina "Deposito"	28.995,36	28.995,36	110.000,00
3	Immobile Via Ducezio n.14 Messina "Archivio"	93.127,51	21.256,44	95.922,76
4	Immobile Via Ducezio n.14 Messina "Ufficio"	109.178,99	33.107,33	137.203,71

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 82.450 (€ 82.450 nel precedente esercizio). €0 (€ 0 00

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	82.450	82.450
Valore di bilancio	82.450	82.450
Valore di fine esercizio		
Costo	82.450	82.450
Valore di bilancio	82.450	82.450

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 de codice civile:

DESCRIZIONE	Valore di Bilancio COT	Capitale Sociale Partecipata[1]	Patrimonio Netto Partecipata[1]	% Possesso	Valore Quota PN	Risultato esercizio 2022	Risultato Esercizio 2023	Risultato Esercizio 2024
COPAG SPA	5.750	11.000.000	26.554.757	0,05%	13.881		1.668.840	1.901.013
SURGIQ SRL (2)	20.000	152.588	497.307	0,59%	2.932	- 201.283	- 182.632	- 111.801
NUVYTA SRL (2)	40.000	476.659	825.767	1,72%	14.233	- 201.243	182.632	29.622
CONSORZIO FIT4MEDROB (3)	8.500	127.500	454.757	(3)	(3)	3.098	-18.997	- 107.203
CONSORZIO M.H.I.H	8.000	92.000	108.426	8,70%	9.428		7.359	6.028

(1) ultimo esercizio disponibile
(2) con sovrapprezzo
(3) convertita da scarl in fondazione nel 2023, non si può più parlare di percentuale di possesso

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 304.587 (€ 344.079 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	344.079	(39.492)	304.587
Totale rimanenze	344.079	(39.492)	304.587

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.779.077 (€ 8.986.975 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.270.622	0	3.270.622	21.088	3.249.534
Crediti tributari	566.854	349.054	915.908		915.908
Imposte anticipate			881.197		881.197
Verso altri	1.008.554	1.773.884	2.782.438	50.000	2.732.438
Totale	4.846.030	2.122.938	7.850.165	71.088	7.779.077

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.932.829	(1.683.295)	3.249.534	3.249.534	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	810.704	105.204	915.908	566.854	349.054
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	708.922	172.275	881.197		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.534.520	197.918	2.732.438	1.008.554	1.723.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.986.975	(1.207.898)	7.779.077	4.824.942	2.072.938

La posizione creditoria verso il cliente ASP è in miglioramento rispetto all’esercizio precedente per via del riconoscimento di crediti per produzione extrabudget relativa agli esercizi precedenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.249.534	3.249.534
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	915.908	915.908
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	881.197	881.197
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.732.438	2.732.438
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.779.077	7.779.077

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.564.043 (€ 513.202 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	496.112	1.046.871	1.542.983
Denaro e altri valori in cassa	17.090	3.970	21.060
Totale disponibilità liquide	513.202	1.050.841	1.564.043

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 212.578 (€ 279.491 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	15.515	15.515
Risconti attivi	279.491	(82.428)	197.063
Totale ratei e risconti attivi	279.491	(66.913)	212.578

Tra i risconti attivi generati nell'esercizio:
Assicurazioni 119.140
Progetti di ricerca 26.564
Costi di consulenze e perizie per crediti d'imposta in conto capitale 31.664
Manutenzioni 7.718

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.185.545 (€ 9.624.247 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	312.000	0	0	0		312.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	4.699.043	0	0	0		4.699.043
Riserva legale	67.965	0	0	0		67.965
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.476.476	0	1.240.307	0		2.236.169
Varie altre riserve	2.309.070	0	0	(9)		2.309.061
Totale altre riserve	5.785.546	0	1.240.307	(9)		4.545.230
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.240.307)	1.240.307	0	0	(438.693)	(438.693)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.624.247	1.240.307	1.240.307	(9)	(438.693)	9.185.545

Di seguito dettaglio delle Varie Altre riserve:

Varie altre riserve	valore
Riserva D.L. n. 230/96	172.797
Riserva F. apporti soci investim .L. 388/00	399.556
Riserva imposte nuovi investimenti	69.722
Riserva L. 289/2002	1.666.992

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	312.000	0	0	0	0		312.000
Riserve di rivalutazione	5.270.692	0	0	571.649	0		4.699.043
Riserva legale	67.965	0	0	0	0		67.965
Altre riserve							

Riserva straordinaria	4.329.097	0	613.667	1.466.288	0		3.476.476
Varie altre riserve	2.309.065	0	0	0	5		2.309.070
Totale altre riserve	6.638.162	0	613.667	1.466.288	5		5.785.546
Utile (perdita) dell'esercizio	613.667	(613.667)	0	0	0	(1.240.307)	(1.240.307)
Totale Patrimonio netto	12.902.486	(613.667)	613.667	2.037.937	5	(1.240.307)	9.624.247

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	312.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	4.699.043	A,B,C
Riserva legale	67.965	B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.236.169	A,B,C
Varie altre riserve	2.309.061	A,B
Totale altre riserve	4.545.230	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	9.624.238	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	123.241	123.241
Altre rivalutazioni		
Altre	4.575.802	4.575.802
Totale Altre rivalutazioni	4.575.802	4.575.802
Totale Riserve di rivalutazione	4.699.043	4.699.043

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.009.167 (€ 1.298.447 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.071	1.266.376	1.298.447
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	0	328.910	328.910
Utilizzo nell'esercizio	51.314	566.876	618.190
Totale variazioni	(51.314)	(237.966)	(289.280)
Valore di fine esercizio	(19.243)	1.028.410	1.009.167

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proceduto all'utilizzo di fondi rischi per complessivi € 566.876, destinati alla copertura di contenziosi e oneri legati a fatture da emettere già accantonati nel 2024 (pari originariamente a € 1.266.376); mentre sono stati effettuati nuovi accantonamenti per un importo di €328.910.
Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio è pendente un contenzioso civile promosso da un utente della struttura per presunta responsabilità professionale sanitaria. Sulla base del parere legale acquisito dai consulenti esterni della Società, il rischio di soccombenza è stato valutato come possibile, ma non probabile. Pertanto, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 31), non è stato effettuato alcuno stanziamento al Fondo Rischi, ritenendo l'informativa in calce sufficiente a rappresentare la passività potenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.975.262 (€ 1.831.509 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.831.509
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	328.547
Utilizzo nell'esercizio	184.794
Totale variazioni	143.753
Valore di fine esercizio	1.975.262

Il TFR al netto del credito di Tesoreria, pari a €1.671.524, è pari a €303.738.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.306.241 (€ 5.534.304 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è di seguito rappresentata. In particolare, gli Acconti si riferiscono ad assegno incassato per preliminare di vendita di terreno in Terme Vigliatore (atto pubblico ancora da stipulare); gli Altri Debiti fanno principalmente riferimento ai debiti per i ratei di ferie maturati e non goduti a tale data.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	1.200.000	1.200.000
Debiti verso banche	2.228.611	(190.902)	2.037.709
Acconti	241.020	(160.020)	81.000
Debiti verso fornitori	2.743.084	651.208	3.394.292
Debiti tributari	238.326	(47.174)	191.152
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	261.158	90.473	351.631
Altri debiti	594.042	(235.933)	358.109

Totale	6.306.241	1.307.652	7.613.893

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	1.200.000	1.200.000	1.200.000	0
Debiti verso banche	2.228.611	(190.902)	2.037.709	1.227.805	809.904
Acconti	241.020	(160.020)	81.000	81.000	0
Debiti verso fornitori	2.743.084	651.208	3.394.292	3.394.292	0
Debiti tributari	238.326	(47.174)	191.152	191.152	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.158	90.473	351.631	351.631	0
Altri debiti	594.042	(235.933)	358.109	358.109	0
Totale debiti	6.306.241	1.307.652	7.613.893	6.803.989	809.904

I debiti verso banche oltre riguardano due finanziamenti a medio/lungo con scadenza nel 2029.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.200.000
Debiti verso banche	2.037.709	2.037.709
Acconti	81.000	81.000
Debiti verso fornitori	3.394.292	3.394.292
Debiti tributari	191.152	191.152
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	351.631	351.631
Altri debiti	358.109	358.109
Debiti	7.613.893	7.613.893

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	1.200.000	1.200.000
Debiti verso banche	690.294	690.294	1.347.415	2.037.709

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti	0	0	81.000	81.000
Debiti verso fornitori	0	0	3.394.292	3.394.292
Debiti tributari	0	0	191.152	191.152
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	351.631	351.631
Altri debiti	0	0	358.109	358.109
Totale debiti	690.294	690.294	6.923.599	7.613.893

Si segnala che €690.294 sono il debito residuo di due finanziamenti bancari a medio/lungo termine assistiti da garanzia L. 662/96 rilasciata da Medio Credito Centrale (MCC), entrambi in scadenza nel 2029.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.715.977 (€ 1.708.326 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.150	(33.436)	22.714
Risconti passivi	1.652.176	41.087	1.693.263
Totale ratei e risconti passivi	1.708.326	7.651	1.715.977

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi L. 160/2019	155.540
Risconti passivi L. 178/2020	146.995
Risconti passivi pluriennali Sabatini	8.955
Risconti passivi pluriennali avviso 14	130.503
Altri risconti passivi pluriennali	1.251.270
Totale	1.693.263

Tra i risconti passivi pluriennali figurano:

- € 42.832 relativi al “conto termico”;
- € 130.503 relativi al “Avviso 14”
- € 8.956 relativo al contributo Sabatini
- € 628.532 relativo ai crediti 4.0
- € 882.440 relativo ai crediti Mezzogiorno e ZES

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie convenzionate SSN	13.153.420
Prestazioni sanitarie non in convenzione	1.181.532
Totale	14.334.952

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.334.952
Totale	14.334.952

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 989.247 (€ 811.946 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	439.597	62.894	502.491
Altri			
Proventi immobiliari	60.000	(60.000)	0
Rimborsi spese	13.839	2.029	15.868
Rimborsi assicurativi	20.713	(19.993)	720
Sopravvenienze e insussistenze attive	10.310	127.737	138.047
Altri ricavi e proventi	267.487	64.634	332.121
Totale altri	372.349	114.407	486.756
Totale altri ricavi e proventi	811.946	177.301	989.247

La voce “Contributi in conto esercizio” pari ad € 502.491 è costituita da:

- Credito d'imposta R&S 37.977 €
- Contributi conto termico 8.943 €
- Contributo Platform 62.741 €
- Contributo Adapt-MI 161.169 €
- Contributo Fit4medrob 124.073 €
- Contributi per avviso 14 88.580 €
- Contributi Legge Sabatini 2.559 €

- Contributi progetto OTA 16.449 €

Le sopravvenienze attive ordinarie sono prevalentemente determinate dal maggiore incasso pari a €119.626 rispetto a quanto stanziato a bilancio tra le fatture da emettere e il relativo fondo rischi per il riconoscimento da parte dell'ASP delle prestazioni di alta complessità erogate nel 2023.

La voce "Altri ricavi e proventi" della tabella sopra riportata, pari a € 332.121 è costituita da:

- Arrotondamenti attivi 7 €
- Rimborsi assicurativi per contezioso 19.103 €
- Altri ricavi e proventi imponibili 9.230 €
- Rimborsi spese di Formazione 24.959 €
- Investimenti Industria 4.0 136.721 €
- Investimenti L.208/2015 e L.124/2023 142.102 €

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.745.407 (€ 5.129.552 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	20	(20)	0
Trasporti	32	(32)	0
Lavorazioni esterne	2.531.239	(634.960)	1.896.279
Energia elettrica	177.046	9.905	186.951
Gas	17.223	3.842	21.065
Acqua	9.649	8.464	18.113
Spese di manutenzione e riparazione	486.428	(128.797)	357.631
Servizi e consulenze tecniche	730.658	295.947	1.026.605
Compensi agli amministratori	110.247	3.776	114.023
Compensi a sindaci e revisori	17.125	31.279	48.404
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	116.606	17.689	134.295
Pubblicità	6.309	7.800	14.109
Spese e consulenze legali	335.295	(72.436)	262.859
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	85.575	(11.070)	74.505
Spese telefoniche	46.652	1.763	48.415
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	23.736	(3.798)	19.938
Assicurazioni	301.343	(3.838)	297.505
Spese di rappresentanza	17.517	(2.306)	15.211
Spese di viaggio e trasferta	41.422	(26.824)	14.598
Personale distaccato presso l'impresa	0	84.630	84.630
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	0	3.837	3.837
Altri	75.430	31.004	106.434
Totale	5.129.552	(384.145)	4.745.407

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 240.884 (€ 128.598 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	29.801	64.170	93.971
Canoni di leasing beni mobili	3.464	(2.595)	869

Altri	95.333	50.711	146.044
Totale	128.598	112.286	240.884

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2025, si è concluso il piano di ammortamento finanziario di tutti i contratti di locazione finanziaria (leasing) in essere. La Società ha proceduto al riscatto dei relativi cespiti, che sono pertanto stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali di proprietà.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 754.354 (€ 535.476 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.487	(232)	1.255
ICI/IMU	59.397	0	59.397
Imposta di registro	1.917	(1.318)	599
IVA indetraibile	0	289.182	289.182
Diritti camerali	1.196	(43)	1.153
Perdite su crediti	144.799	(144.799)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	383	216	599
Sopravvenienze e insussistenze passive	120.374	(71.690)	48.684
Altri oneri di gestione	205.923	147.562	353.485
Totale	535.476	218.878	754.354

L'IVA indetraibile rappresentata in tabella afferisce la quota parte di IVA a costo degli investimenti eseguiti nel 2025: a chiusura di esercizio il prorata IVA indetraibile è passato dal 100% al 99% pertanto si è provveduto ad allineare le registrazioni dei cespiti, mentre per gli altri acquisti in linea con la metodologia degli anni passati l'IVA è stata iscritta insieme all'imponibile nei vari conti di costo.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione da dividendi:

	Proventi da dividendi
Da altri	2.300
Totale	2.300

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	71.149
Altri	8.938
Totale	80.087

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI O COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali di cui all'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	134.180	
IRAP	12.626	0	0	38.096	
Totale	12.626	0	0	172.276	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del ‘Fondo imposte differite’ che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.
I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.
In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell’esercizio della ‘Fiscalità complessiva anticipata e differita’, sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato ‘Attività per imposte anticipate’, sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato ‘Passività per imposte differite’ e l’informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(659.533)	(49.389)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(134.180)	(38.095)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(793.713)	(87.484)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Impiegati	86.00
Operai	35.00
Altri dipendenti	11.00
Totale Dipendenti	133.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	114.023	31.872

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si rappresenta che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, tranne i canoni a scadere da corrispondere sul contratto di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che in bilancio non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che tutte le operazioni intercorse con le parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate a normali condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione della Società e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse della Società

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, al di fuori di quanto risulta dallo Stato Patrimoniale, non è stato sottoscritto dalla società nessun che possa esporla a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:
Dal 01.01.2026 la Società è entrata a fare parte del Gruppo IVA Humanitas.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che dal 03/02/2025 la compagine societaria è mutata e ad oggi C.O.T. S.p.A. è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Humanitas S.p.A..
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.
Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2024 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	242.866.808	238.389.386
C) Attivo circolante	10.682.089	9.507.844
D) Ratei e risconti attivi	466.370	361.577
Totale attivo	254.015.267	248.258.807
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	179.782.160	163.570.785
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011
Totale patrimonio netto	231.052.156	227.398.430
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.719	1.038.527
D) Debiti	21.125.431	19.079.158
E) Ratei e risconti passivi	780.961	742.692
Totale passivo	254.015.267	248.258.807

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	14.416.425	13.599.694
B) Costi della produzione	21.391.476	19.637.472
C) Proventi e oneri finanziari	29.286.945	41.180.611
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.354.468)	(1.081.178)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società ha incassato nell'esercizio 2025 “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

- Credito d’imposta R&S 25.525 €
- Credito progetto Totem 42.980 €
- Credito progetto Fit4MedRob 45.931 €

Ai sensi dell’Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala che la Società nel corso dell’esercizio ha beneficiato di crediti di imposta e contributi pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti, a cui si rinvia:
https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la copertura della perdita d’esercizio pari a Euro 438.693 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Informazioni sull’obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall’obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell’art,27 del D. Lgs 127/1991.

Nota integrativa, parte finale

L'amministratore Delegato
Dott. Giuseppe Sciacca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GIUSEPPE SCIACCA, in qualità di Amministratore Delegato, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni richieste dall'art. 2435-ter C.C. a quelli conservati agli atti della Società.

Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

RPN/GLR/git - RC083152025BD0132

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 marzo 2026

BDO Italia S.p.A.

Roberto Matteo Panigada
Socio

C.O.T. Cure Traumatologiche Ortopediche S.p.a.

Sede legale: Via Ducezio 1, 98124 Messina
Partita iva e numero iscrizione al Registro
delle Imprese di Messina 00184810836

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

* * *

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio 2025 la società C.O.T. Cure Traumatologiche Ortopediche S.p.a. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario e normativo che hanno disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra Società risulta esposta.
E' da segnalare che in data 3 febbraio 2025, il Gruppo Humanitas – tramite Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.a. – ha rilevato l'80% delle azioni della C.O.T. S.p.a.. Alla luce di ciò la società è oggi soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.a., con sede a Rozzano (MI).
Nel contesto di tale operazione è stato rinnovato sia il Consiglio d'Amministrazione che il Collegio Sindacale, organi rinnovati per la maggioranza dei loro componenti.
Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività di controllo del Collegio Sindacale ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025, alla società BDO Italia (in seguito anche BDO) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di Statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2025 e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- i risultati dell'esercizio sociale.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio sono state svolte anche in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, non ha rilevato operazioni effettuate non conformi alla Legge ed allo Statuto né risulta averle valutate manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, il Collegio: (i) non risulta avere individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di Legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;
- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche;
- avuto incontri periodici ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione BDO, incaricata della revisione legale, e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione;
- monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale BDO e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo Statuto sociale

e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, in mancanza dei relativi presupposti;
- non sono pervenute segnalazioni da parte dei Creditori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;

Si rappresenta che in data 4 febbraio 2025 l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, valutate le memorie difensive, ha trasmesso il provvedimento di archiviazione del procedimento amministrativo avviato nel corso del 2024, in seguito all'indagine penale che ha riguardato gli esponenti di vertice della C.O.T. e la stessa società.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 diamo atto di quanto segue:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 marzo 2026, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- in considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, è stata effettuata l'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423- bis co.1 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stato verificato che in nota integrativa gli Amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni hanno indicato le informazioni relative a *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura"*.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale BDO e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 438.693,00.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale, senza richiami di informativa e senza rilievi, contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2025 emessa da BDO Italia in data odierna, non si rilevano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla copertura della perdita di esercizio.

Messina, 26 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Conigliaro Presidente

Dott. Emanuele Ferraloro Sindaco

Dott. Alfio Stissi Sindaco

Il sottoscritto Sciacca Giuseppe, nato a Catani ail 18/02/1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P..C.M. 13 novembre 2014
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Messina autorizzazione n. n. 16031 del 17.07.97 integrazione n. 4623/01 del 16.05.2001
f.to Sciacca Giuseppe